Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Archilabò è una cooperativa sociale impegnata da circa 10 anni nel campo dell'**inclusione scolastica** e delle **tecnologie applicate alla didattica** e radicata nel tessuto sociale del **quartiere Santo Stefano**, il secondo per estensione e per numero di adolescenti (fascia 15-19) del territorio metropolitano (fonte Opendata Comune di Bologna). Nel 2011 ha attivato **A.M.P.I.A., Centro Specialistico per l'apprendimento**, per l'a.s. 2020/21 riconosciuto dalla Regione E-R come **Centro di servizi e consulenza per le Istituzioni Scolastiche autonome**.

L'utenza del centro A.M.P.I.A. abbraccia un gruppo di riferimento comprendente **studenti e studentesse del primo e il secondo ciclo di istruzione**. Con un'utenza media annua di 50 studenti/esse, solo 4 sul totale degli/lle utenti non hanno avuto accesso alla classe successiva. I tutor dell'apprendimento formati sono circa 20 e i/le docenti incontrati circa un migliaio.

Le attività e i servizi erogati dal centro A.M.P.I.A sono calibrati sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, **intercettando le esigenze** di studenti/esse e delle loro famiglie, delle scuole e dei servizi. Negli anni il servizio si è consolidato a livello territoriale ed è diventato replicabile anche in altri contesti, con l'attivazione di una **sede complementare a Torino**.

Il centro A.M.P.I.A. favorisce i processi di inclusione scolastica per studenti/esse con DSA e BES e **contrasta la dispersione scolastica** offrendo supporto proprio a questi target più a **rischio di abbandono precoce**. L'equipe interdisciplinare supporta lo **sviluppo di autonomie nello studio** e diffonde buone pratiche di **relazione nel contesto classe** (formazione docenti e sensibilizzazione sui temi delle difficoltà di apprendimento). Inoltre, supporta la crescita armonica delle nuove generazioni promuovendo **relazioni virtuose con le famiglie e la cittadinanza** nel suo complesso.

In linea con le istanze contenute nell'**Agenda 2030** relative al diritto ad un'**istruzione di qualità** e alla **riduzione delle disuguaglianze**, vengono identificati come obiettivi specifici:

- **contrastare il fenomeno della dispersione scolastica**, attraverso l'**orientamento** nella scelta dei percorsi di formazione secondaria, la costruzione di percorsi di **autonomia** nello studio, l'**accettazione della diagnosi** e la definizione di una **visione di sé positiva**;
- promuovere un **uso consapevole delle tecnologie**, dell'**identità virtuale e digitale** e delle buone prassi di comunicazione in rete e contrastare la diffusione del **cyberbullismo**;
- sostenere le **competenze educative degli adulti** creando reti di supporto per le famiglie con lo scopo di superare il senso di **isolamento** sperimentato nelle situazioni di difficoltà scolastiche legate a BES, maggiormente esperito nel periodo di **sospensione delle attività didattiche** in presenza.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Sebbene i beneficiari diretti delle attività siano le **studentesse e gli studenti con BES**, una parte significativa delle informazioni utili all'ideazione del progetto vengono restituite da altri due attori fondamentali: **le famiglie e gli insegnanti**.
L'analisi, condotta attraverso modalità formali e informali, mira ad **interpretare e ricomporre le esigenze** e le attese dei destinatari per identificare e definire il **valore strategico del servizio**.
Il **contatto diretto e quasi quotidiano** con entrambi gli attori permette di intercettare bisogni e comprendere i cambiamenti in atto nei rapporti scuola-famiglia-servizi, nonché un **monitoraggio costante** delle azioni intraprese per soddisfare i bisogni emersi.
I **questionari proposti alle famiglie** prima dell'inizio dell'anno scolastico concorrono alla definizione puntuale delle necessità e delle aspettative: attraverso questo strumento si ottengono dati sul numero degli incontri settimanali, sul numero di ore mensili complessive, sulle preferenze di giorni e orari, sulla natura dei bisogni educativi degli studenti, sulle preoccupazioni e sulle attese.
La raccolta di queste informazioni consente una prima articolazione del quadro organizzativo, che pur mantenendo una **struttura sostenibile** dal punto di vista delle operatrici/degli operatori, resta flessibile alle **esigenze contingenti**.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

In continuità con i servizi erogati nel corso di questi 10 anni e in conformità agli obiettivi individuati in apertura del progetto, verranno attivati in un arco temporale consentito dal presente bando (01.01.2021 - 31.07.2021) i seguenti percorsi:

1. Doposcuola specialistico e individualizzato per studenti e studentesse con DSA e altri BES

Durata: gennaio-giugno
Descrizione del servizio: supporto allo studio in orario post-scolastico, condotto da tutor dell'apprendimento qualificate/i nell'intervento didattico per studenti/esse con DSA e altri BES.
Attività previste:

- **didattica individualizzata** assistita (rapporto tutor-studente/essa 1:1) e **didattica assistita** in piccolo gruppo (rapporto 1:3);
- **percorsi di potenziamento** del problem solving, delle strategia di lettura, della comprensione e della produzione del testo scritto, delle abilità matematiche, dell'apprendimento lingue straniere;

- **percorso di avvicinamento** alla scuola secondaria di primo grado e al secondo ciclo, **di preparazione** all'esame di fine primo ciclo, **di orientamento** alla scelta della scuola secondaria di secondo grado (sia individuale, che in piccolo gruppo);
- **percorso di alfabetizzazione** all'utilizzo degli strumenti compensativi (pc, sintesi vocale, software di mapping, programmi di video-scrittura, programmi per la scrittura matematica, utilizzo di smart-pen), a cui si accompagna una formazione mirata ai genitori sull'uso degli stessi strumenti.

2. Laboratorio CTRL you

Durata: 5 incontri da 2 ore

Descrizione: il laboratorio mira a diffondere una **cultura del rispetto e della partecipazione**, della consapevolezza e della responsabilità nella vita offline e online.

Partendo dalla definizione dei fenomeni e caratteristiche di **bullismo e cyberbulling**, si arriverà a una definizione condivisa delle strategie per contrastarli.

In particolare, si approfondirà l'aspetto riguardante le dinamiche relazionali nelle quali si sviluppano questi fenomeni, analizzando i ruoli in gioco: **bullo/a, vittima e "astanti".**

La metodologia è quella del **circle time** per le fasi iniziali di analisi di esempi e fatti di cronaca poi con il metodo **Debate**, il gruppo sarà suddiviso in 2 squadre, ognuna impegnata nella presentazione di una teoria interpretativa dei fatti, così da favorire l'emersione delle opinioni discordanti e polarizzanti sul tema dei ruoli.

Il laboratorio sarà condotto da una **psicologa** in collaborazione con un'**educatrice multimediale**.

Lo spazio genitori

Durata: 5/6 incontri da 2h

Descrizione del servizio: una **community** di pari aperta al territorio, in cui le famiglie o singoli genitori che sperimentano difficoltà o senso di isolamento nella gestione del percorso di crescita dei propri figli/e, possono incontrarsi e confrontarsi **mettendo in comune esperienze e competenze**, dubbi e soluzioni, attraverso la presenza di **figure mediatrici** quali un tutor dell'apprendimento e una psicologa. E' prevista la partecipazione di altre **figure esperte** a seconda dei temi emersi e delle possibili progettualità nate dal confronto; gli incontri favoriranno una più puntuale ridefinizione dei fabbisogni degli adolescenti e delle famiglie, funzionale all'avvio di un processo di co-progettazione di nuovi servizi.

Sono state individuate le seguenti tematiche da sviluppare durante i 6 incontri:

- Lockdown, didattica a distanza e BES: quanta fatica!
- Diagnosi DSA, come parlarne ai propri figli.
- BES: due partner, due punti di vista.
- BES: un percorso di accettazione per figli e genitori.
- BES: quale rete di protezione per i genitori.
- BES e scuola: quando qualcosa non funziona.

Elementi di innovazione:

L'**approccio integrato** che differenzia le pratiche di intervento di A.M.P.I.A., ha permesso di consolidare la **triangolazione scuola, famiglia, servizi sanitari,** ponendo al centro lo studente/la studentessa. L'intervento sistemico risulta funzionale alla **promozione del benessere** e lo sviluppo di **competenze cognitive** e **relazionali di preadolescenti e adolescenti**, al contrasto della **dispersione scolastica** e della **povertà educativa**, con attenzione all'**inclusione scolastica e sociale** dei minori con DSA e BES in quanto target particolarmente a rischio.

Tale approccio è stato nel tempo strutturato in modo tale da garantire la **replicabilità del modello** al di fuori della dimensione territoriale. Numerose sono le esperienze di **messa in rete di competenze** tra i diversi attori che concorrono al successo formativo di studenti/esse con BES. Di seguito l'elenco delle **scuole** con cui si intrattengono relazioni miranti a favorire l'inclusione scolastica degli studenti/esse frequentanti il centro A.M.P.I.A.: Scuola sec. di 1° grado Testoni Fioravanti - Bologna, Scuola sec. di 1° grado Rodari - Bologna, Scuola sec. di 1° grado S. Tommaso d'Aquino - Bologna, Scuola sec. di 1° grado Rolandino - Bologna, Liceo Laura Bassi -Bologna, Liceo Artistico Arcangeli - Bologna, IIS Aldini-Valeriani - Bologna, IIS Crescenzi Pacinotti - Bologna, IIS Majorana - San Lazzaro di Savena (Bologna), IPS Beccari - Torino, Liceo Berti -Torino.

Al tempo stesso le **competenze multidisciplinari** e altamente specializzate di cui dispongono gli operatori e le operatrici (tutor dell'apprendimento, psicologhe, logopediste) che lavorano all'interno del centro AMPIA, garantiscono un intervento efficace e duraturo. Tale formazione consente di aprirsi al **dialogo con i servizi** responsabili dell'invio e della redazione delle valutazioni diagnostiche di studenti/esse.

In questo modello integrato, **la figura del/la tutor dell'apprendimento** riveste un ruolo chiave nella costruzione della rete scuola-famiglia-servizi. Infatti, il/la tutor non si limita all'**assistenza didattica** dello studente, ma presidia la **crescita** anche dal punto di vista emotivo-relazionale e **trasferisce competenze** in termini di utilizzo di strategie e strumenti anche ai genitori, li orienta e li **solleva dallo stress** legato alla gestione della quotidianità scolastica nella mediazione con gli insegnanti, si adopera per favorire comportamenti funzionali ad una **buona relazione genitore-figlio**.

L'esperienza maturata nell'**utilizzo delle tecnologie (hardware e software) applicate alla didattica**, ma anche nella formazione ad un **uso consapevole del medium tecnologico** nelle relazioni tra pari rappresenta un tratto distintivo capace di intercettare le **reali trasformazioni** che attraversano il fare scuola e le dinamiche relazionali proprie dell'adolescenza.

Infine è doveroso fare un richiamo alla **capacità di trasferimento su ambienti online** della quasi totalità dei servizi erogati durante il periodo di lockdown, in cui gli spazi fisici della sede del Centro A.M.P.I.A. e quelli messi a disposizione dalle scuole, in virtù delle collaborazioni in essere, non sono stati più accessibili. Il successo attuale di questa migrazione di ambienti è stato reso possibile dalla strutturazione di alcuni servizi che già dal 2014 prevedeva forme di **didattica ibrida** online e offline.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I servizi e i laboratori contenuti nella proposta progettuale verranno sviluppati all'interno di tre spazi prevalenti:

- la **sede del centro A.M.P.I.A.** i cui spazi e arredi consentono il rispetto della normativa sulla sicurezza in tempo di Sars-Covid-19;
- le **scuole** nelle quali sono attualmente presenti collaborazioni per l'attivazione di doposcuola specialistici per studenti/esse con BES e altre difficoltà di apprendimento;
- gli **ambienti online**: piattaforme di videoconferenza associate a piattaforme per la gestione dell'apprendimento a distanza.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Didattica assistita: circa 120 studenti/esse, suddivisi come segue

- studenti/esse frequentanti il centro Ampia (tra le sedi di Bologna e Torino e gli ambienti on-line): per il servizio di didattica assistita circa 50, per i corsi intensivi individuali circa 15
- studenti/esse frequentanti i doposcuola per BES attivati nelle scuole: IC 2 -San Lazzaro circa 30, IC 21 - Bologna circa 20, IIS Calvi - Finale Emilia. circa 10

Risultati attesi: incremento del benessere psico-emotivo di studenti/esse con BES e in un miglioramento della propria percezione di autoefficacia (in linea con l'obiettivo specifico 1 del bando);

Lab Ctrl you

- studenti/esse partecipanti circa 25

Risultati attesi: diffusione della consapevolezza rispetto agli aspetti comunicativi e relazionali nell'uso dei social network e di internet (in linea con l'obiettivo specifico 4 del bando)

Spazio genitori

- famiglie coinvolte attraverso la community e il servizio di supporto alla genitorialità: circa 50.

Risultati attesi: consolidamento del bagaglio di competenze genitoriali e la creazione di uno spazio di confronto e scambio di buone pratiche (in linea con l'obiettivo specifico 5 del bando).

Destinatari indiretti

- circa 100 docenti (funzioni strumentali DSA e BES nelle scuole in rete e singoli docenti per materia per il monitoraggio costante dell'andamento scolastico degli studenti/esse seguiti da tutor dell'apprendimento centro AMPIA)

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Molteplici sono le forme di collaborazione e le reti attivate con le scuole e le istituzioni locali nel corso degli anni di vita di Archilabò e del centro A.M.P.I.A.. Volendo restituire una **mappatura** delle stesse, è possibile stratificarle secondo una scalarità geografica:

- **livello territoriale**: IC 2 - San Lazzaro di Savena (BO), IC 20 - Bologna, IC 21 - Bologna, IC di Monterenzio, IC Mameli - San Giovanni in Persiceto (BO), IIS Arcangeli, IIS Belluzzi-Fioravanti, Quartiere Santo Stefano, Ufficio Scolastico Regionale, Comune di Bologna - Commissione Istruzione, Cultura, Giovani, Comunicazione, Realtà associative del quartiere Santo Stefano, Poliambulatorio Mazzacorati - Ausl di Bologna;
- **livello regionale**: IIS Calvi - Finale Emilia (MO), LSS Morandi - Finale Emilia (MO), Scuola primaria Pascoli - Cento (FE), Scuola sec. 1° grado Pascoli - Corporeno (FE), Scuola sec. 1° grado Frassoni - Finale Emlia (MO)
- **livello interregionale**: IIS Bodoni-Paravia - Torino

Le **collaborazioni e le sinergie** sopra descritte sono da intendersi come in parte frutto di **esperienze concluse**, in parte frutto di **intese attualmente attive** e che vedranno lo sviluppo delle azioni contenute nella proposta progettuale.
Inoltre, è possibile operare una differenziazione interna alle tipologie di collaborazione sulla base dell'esistenza di **accordi formali per l'espletamento dei servizi descritti**, delle relazioni consolidatesi conseguentemente alla frequenza del centro A.M.P.I.A. (ciò vale in particolare per la partecipazione ai G.L.H.O. nel caso di studenti/esse con disabilità certificata in forza di L. 104/1992 e per il lavoro di mediazione nelle relazioni scuola-famiglia), della partecipazione alle Udienze Conoscitive presso il Comune di Bologna in occasione del monitoraggio triennale sui DSA.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il **piano di monitoraggio** prevede una **rilevazione in itinere e finale** che interessa sia la dimensione quantitativa del monitoraggio, sia quella qualitativa.
Nello specifico la **rilevazione quantitativa** tramite appositi **registri presenze** terrà conto dei seguenti **indicatori**:

- n° di conferme e reiscrizioni
- n° di percorsi attivati
- n° di studenti/esse promossi/e con o senza debito
- continuità collaborazione con le scuole
- n. genitori, docenti, adulti di riferimento coinvolti

Per l'**analisi qualitativa**, a fine a.s 2020/2021 si prevede la **somministrazione alle famiglie di un questionario di gradimento** che permetterà di verificare il grado di aderenza alle aspettative espresse nella fase di coinvolgimento prima dell'inizio dell'anno scolastico, il grado di soddisfazione generale e la rilevazione di eventuali criticità: ne deriva una base di dati che fungerà da bussola per orientare un possibile **piano di miglioramento**.